

Liceo Scientifico Einstein
a. s. 2025-2026
Classe **3 A**

Lavoro estivo

A tutti gli studenti si richiede la lettura dei seguenti romanzi:

Nicoletta Verna, *I giorni di vetro*, Einaudi 2024

John Steinbeck, *Furore*

Alberto Moravia, *Agostino*

Per quanto riguarda la produzione scritta si assegnano i seguenti esercizi di scrittura:

TESTO 1

“Quando discutiamo della vita felice, non rispondetemi come si fa nelle votazioni per divisione: “È evidente che questa parte ha la maggioranza.” Infatti proprio per questo è la peggiore. Quando si tratta della vita umana, non funziona il criterio per cui è meglio ciò che piace ai più. La massa è la prova del peggio. Cerchiamo dunque cosa sia meglio fare, non cosa fanno tutti; cosa ci faccia possedere la felicità eterna e non cosa approvi la gente, pessima interprete della verità. [...] Quando giudico una persona, non mi affido ai miei occhi. Ho una seconda vista, migliore e più sicura, con cui distinguo il vero dal falso: è l’animo, che deve cercare il bene dell’animo.”

Lucio Anneo Seneca, *De Vita Beata*, II, 1-2 (Roi Edizioni 2025, a cura di Cristina Dell’Acqua)

Comprensione e analisi: rispondi punto per punto o in un unico discorso

- 1) Seneca (4 a.C.-65 d.C.) è stato filosofo, drammaturgo e politico, tra i massimi esponenti dello stoicismo. Quali elementi della filosofia stoica trovi in questo brano?
- 2) Perché la filosofia stoica è stata accolta dai romani sostenitori del *mos maiorum*?
- 3) Qual è l’atteggiamento di Seneca nei confronti della “massa”?
- 4) Quali sono le sue armi di giudizio?

Produzione di un testo:

Sulla base di quanto letto e analizzato, scrivi un testo centrato sul rapporto tra individuo e massa e quanto quest’ultima possa influenzare il pensiero del singolo. Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

TESTO 2

“Gioco non è la vita ordinaria o vera. È un allontanarsi da quella per entrare in una sfera temporanea di attività con finalità tutta propria. [...] Ogni gioco può in qualunque momento impossessarsi completamente del giocatore. L’antitesi gioco-serietà resta sempre un’antitesi instabile. L’inferiorità del gioco ha i suoi limiti nella superiorità della serietà. Il gioco si converte in serietà, la serietà in gioco. Il gioco sa innalzarsi a vette di bellezza e di santità che la serietà non raggiunge.”

Johan Huizinga, *Homo Ludens*, Einaudi 1973

Comprensione e analisi: rispondi punto per punto o in un unico discorso

- 1) Sintetizza il contenuto del brano proposto
- 2) Qual è l’aspetto serio del gioco?
- 3) In che maniera ogni gioco può “impossessarsi completamente del giocatore”?

Produzione:

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto elabora un testo centrato sul rapporto tra uomo e gioco, tra regole e rispetto, nella nostra società e/o in culture diverse che hai avuto modo di studiare, conoscere, incontrare.

Milano 3 giugno 2026

Il docente

Gli studenti